Città di
CAVE
città metropolitana di Roma Capitale

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
G.C. n° 92 del 08.09.2020
Segretario Comunale Direttore Generale

F.to Segretario Generale
Dott.ssa Gisella De Simone

P.I. 01029041009
C.F. 02078610587

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Alla Regione Lazio
Direzione regionale Affari Istituzionali,
Personale e Sistemi Informativi,
Area Affari Generali, Sicurezza Integrata e
beni confiscati alla mafia

PEC: avvisosicurezzausura@regione.lazio.legalmail.it

PEC: avvisosicurezza-lottausura@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Domanda per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione di informazioni, riqualificazione di aree degradate, ai sensi della l.r. 15/2001 e della deliberazione di giunta regionale n. 511 del 30 luglio 2020.

Il sottoscritto Angelo Lupi in qualità di Sindaco del Comune di Cave (RM) chiede la concessione del contributo per la realizzazione del progetto "*Tutela dei parchi per Cave Città Bene Comune*" presentato ai sensi della Legge regionale n. 15 del 5 luglio 2001 e delibera di Giunta Regionale n. 511 del 30.07.2020 e del successivo avviso, per favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale.

Allega alla presente la seguente documentazione:

a) Deliberazione della GC n 92 del 08.09.2020 di approvazione del progetto e relativi allegati;
b) "scheda A" contenente i dati del Comune di Cave
c) "scheda B" illustrativa del progetto.
d) progetto preliminare composto dai seguenti elaborati:
   - Relazione tecnico-illustrativa completa di inquadramento territoriale e caratterizzazione degli interventi
   - Quadro economico
   - Computo metrico
   - Elenco prezzi

A tal fine dichiaro:

- ☐ che l'intervento proposto non è destinatario di altri finanziamenti regionali e non è oggetto di altre richieste di finanziamento alla Regione;
- ☐ di accettare le condizioni di erogazione del contributo disposte dall'Amministrazione Regionale.

Si attesta altresì che gli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 4 dell'Avviso:

- ✓ saranno realizzati nel rispetto degli obblighi derivanti dalla disciplina di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e dei provvedimenti in materia di videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali.
- ✓ saranno realizzati nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive del Ministero dell'Interno e, in particolare, dalla **circolare ministeriale 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012**.

Firma del legale rappresentante
Sindaco Angelo Lupi

"Scheda A" (allegata all'istanza di finanziamento)

1. SCHEDA DATI DI RESPONSABILE DEL PROGETTO

ENTE RICHIEDENTE	Comune di Cave
Sede	Cave
Indirizzo	Piazza G. Garibaldi 6
Codice fiscale	02078610587
Nome e Cognome del Dirigente Responsabile del progetto	Elio Zimpi
Nome e Cognome responsabile del procedimento	Paola Bardelloni
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente)	III Dipartimento
Telefono	0695000839
Fax	
E-mail	lavoripubblici@comune.cave.rm.it
PEC	protocollocave@pec.actalis.it

Timbro

Firma del Responsabile

_____

"Scheda B" (allegata all'istanza di finanziamento)

1. SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Titolo del progetto	**Tutela dei parchi per Cave Città bene Comune**
Tipo di intervento per il quale si chiede il finanziamento *(può prevedere uno più degli interventi ammissibili)*	*Barrare la casella di riferimento* ☐ *interventi per la realizzazione ex novo, implementazione, interconnessione e sostituzione di sistemi di videosorveglianza;* ☐ *interventi per la realizzazione di sistemi di acquisizione e di gestione delle informazioni (strumenti di indagine all'avanguardia dove confluiscono dati memorizzati che permettono di analizzare scenari del crimine, garantendo elevati standard di sicurezza in linea con le normative vigenti sulla riservatezza dei dati);* ☒ *interventi di riqualificazione di aree degradate (per area urbana degradata si intende un territorio che presenti: un indice di disagio sociale, un tasso di disoccupazione, un tasso di concentrazione giovanile, un tasso di scolarizzazione, un indice di disagio edilizio)*
Costo complessivo dell'intervento (iva inclusa) e importo della richiesta di finanziamento	*Costo complessivo dell'intervento:* *euro 44.000,00 (iva inclusa)*
	Richiesta di finanziamento alla Regione: ***euro 40.000,00 (iva inclusa)*** *(Nb: non superiore a euro 20.000,00 per i comuni o associazioni di comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti; non superiore a euro 40.000,00, per i comuni o associazioni di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.)*
	Quota a carico del comune ~~/altri enti~~: (specificare): ***euro 4.000,00 (iva inclusa)***
Descrizione del progetto e del contesto/area di riferimento *(tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 4 dell'Avviso)*	Il presente progetto ha come obiettivo il recupero delle aree verdi attrezzate per il gioco e per la sosta che rappresentano il cuore verde dei principali quartieri della Città: il Parco delle Fontane Azzurre a San Lorenzo; il Parco Salvo d'Acquisto a Morino; il Giardino nella frazione di San Bartolomeo; il Parchetto nella frazione di Colle Palme: l'area verde presso Parco Naturale Monumentale della Villa Clementi e l'area verde presso la Fonte Santo Stefano. Il Parco, realizzato nel XIX° secolo dalla famiglia Clementi a corredo della propria residenza, si estendeva per circa 45 ettari e comprendeva estesi coltivi e centinaia di alberi secolari di alto fusto, di ogni genere e specie. Quest'area protetta unitamente alla Fonte di Santo Stefano, sorgente di acqua oligominerale che pare abbia giovato anche a Michelangelo

Buonarroti, ai sensi dell'art.2 co.6 della LR 29/97 con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.517 del 04/12/2002, è diventata Monumento Naturale mentre il Parco presso la villa storica con i viali alberati e le fontane sono divenute oggetto di tutela paesistica con decreto del Ministro dell'Istruzione del 11/03/1969.
Oggi il Parco è nella disponibilità dei cittadini che frequentano sia in estate che in inverno il vicino teatro comunale, la fonte, le aree attrezzate con giochi per bambini, una presso il parco e l'altra presso la Fonte, le aree di sosta con panchine per il relax e l'area per la sgambatura dei cani.
Inoltre, vista la presenza di un ampio parcheggio pubblico di prossimità e di un ponte pedonale che lo collega alle zone ove insistono gli edifici scolastici, risulta sempre più al centro della vita pubblica della comunità.

Purtroppo, nonostante gli sforzi fatti per attrezzarle, le aree verdi con i loro arredi versano in uno stato di degrado, causato in gran parte da un incremento degli atti di vandalismo e dalla conseguente difficoltà ad intervenire prontamente nei ripristini e nelle manutenzioni, stante le limitate risorse disponibili.

Ad oggi è in atto un progetto di tutela finanziato dalla Regione Lazio, con l'installazione di telecamere su tutto il territorio, nei pressi dei parchi, in corrispondenza degli accessi e lungo i tracciati viari cittadini, nella speranza che queste svolgano sia una funzione deterrente in grado di limitare azioni vandaliche sia di controllo dei fatti avvenuti, a sostegno delle forze dell'ordine nel perseguimento dei trasgressori.

L'intervento in progetto prevede una riqualificazione ampia delle aree verdi cittadine a partire dalla sostituzione degli arredi danneggiati, panchine, cesti per la raccolta differenziata, giochi per bambini e arredi per l'area sgambatura.
Le aree saranno ulteriormente valorizzate con l'installazione di nuovi arredi, quali tavoli studio e per giochi da tavola con dispositivi innovativi, fontanelle per l'acqua potabile, attrezzature per lo sport da esterno per adulti e arredi per picnic, tavoli con panche e barbecue.

L'obiettivo principale che ci si prefigge è di conferire alle aree verdi di quartiere una maggiore qualità e centralità, configurandole come luoghi primari della vita cittadina per un numero più ampio e differenziato di utenti. Non solo anziani e bambini nel tempo libero, ma famiglie, studenti, atleti che scelgano di trascorrere il proprio tempo in un luogo dotato di servizi smart e all'avanguardia, nella certezza che il maggior numero di cittadini frequentanti, l'amore per la propria Città unito ad una ritrovata responsabilità civica, contribuiranno concretamente alla tutela delle aree e della città tutta.

Le aree verdi oggetto di intervento sono documentate fotograficamente alla pagina 6 e successive del presente documento.

Descrizione del contesto che caratterizza il territorio di riferimento e, in particolare, l'area

Le aree interessate dagli interventi presentano criticità in termini di sicurezza in quanto non vi è un servizio specifico di guardiania e controllo nelle ore

interessata dall'intervento. con particolare riferimento alle criticità in termini di sicurezza e alla presenza di strutture sensibili (quali asili, scuole, parchi, ospedali, centri per anziani)	notturne ove risultano soggetti ad azioni di vandalismo difficili da perseguire perché in assenza di testimoni. Durante le ore diurne sono invece luoghi fondamentali per la vita cittadina, nel caso del parco Salvo D'Acquisto, si trova a pochi metri dal Centro Anziani Comunale e dalla sede dell'Associazione Carabinieri in Congedo, che lo frequentano soprattutto in estate per combattere il caldo, all'ombra dei suoi grandi alberi. Il parco monumentale di Villa Clementi da alcuni anni si trova in diretta connessione con il complesso delle scuole elementari e dell'infanzia grazie alla realizzazione del "Ponte dei Piccoli", un ponte pedonale che consente l'attraversamento in piena sicurezza della SR 155 e che permette ai bambini di raggiungere il parco in piena sicurezza a piedi all'uscita da scuola. I parchi di San Bartolomeo e Colle Palme sono due aree verdi fortemente frequentate dai cittadini delle due frazioni, vista la presenza di parcheggi gratuiti, case dell'acqua e giochi per bambini.
Descrizione di eventuali sinergie/attività integrate in materia di sicurezza/sviluppo del territorio con altri enti pubblici e/o soggetti privati; *in caso di impianti di videosorveglianza evidenziare il grado di integrazione con interventi simili già attuati sul territorio, dando altresì atto della garanzia dell'accesso e della condivisione delle informazioni derivanti da sistemi di videosorveglianza di cui al progetto con le centrali operative delle Forze di Polizia Statali*	Negli ultimi anni il Comune di Cave ha avviato un progetto di tutela territoriale tramite l'installazione di telecamere per la video sorveglianza che si sono dimostrate di aiuto nel corso di indagini su illeciti compiuti. Ad oggi risultano attive sul territorio comunale n.24 telecamere per la sorveglianza, che saranno coadiuvate da n.10 ulteriori dispositivi del tipo foto-trappola in corso di installazione in questo mese di settembre 2020, con l'obiettivo di tutelare proprio le aree verdi oggetto del presente finanziamento. Questa azione è stata intrapresa insieme alla società in-house Ambiente Spa che cura la raccolta dei rifiuti ed il decoro pubblico del territorio comunale. L'intero impianto di video sorveglianza è gestito dal Comando di Polizia Locale, che all'occorrenza inoltra le immagini al Comando dei Carabinieri.
Obiettivi e finalità perseguite attraverso l'intervento	L'obiettivo principale che si intende perseguire è quello di riportare ad uno stato più congruo e decoroso le strutture esistenti, riqualificandole con l'installazione di nuove attrezzature ed arredi, stimolando i cittadini ad una maggior frequentazione e consapevolezza, attivando nuove modalità di aggregazione per lo svago all'aria aperta, offrendo la possibilità e le opportunità per una sempre più ampia gamma di attività da svolgere. Trasformando la relazione "spazio pubblico uguale spazio di nessuno" in "spazio pubblico, casa mia". Alla base dell'intervento in progetto c'è la consapevolezza che luoghi più decorosi e belli vengano amati e tenuti meglio da tutti. Crediamo fermamente in quella che è conosciuta come la "teoria delle finestre rotte", teoria criminologica sul fatto che disordine urbano e vandalismo generino criminalità aggiuntiva e diffondano comportamenti antisociali. La teoria afferma che il decoro e la sicurezza degli ambienti urbani garantito dalla limitazione dei piccoli reati, degli atti vandalici, della deturpazione dei luoghi, il bere in pubblico, la sosta selvaggia o l'evasione nel pagamento di parcheggi, mezzi pubblici o pedaggi, contribuiscono a creare un clima di ordine e legalità che riduce il rischio di crimini più gravi. Un esempio per tutti: l'esistenza di una finestra rotta (da cui il nome della teoria) genera

	fenomeni di emulazione, istigando altri soggetti a rompere un lampione o un idrante, avviando una spirale di degrado urbano e sociale. Ecco perché il presente progetto focalizzato sulla riqualificazione delle aree verdi degradate e quindi dei quartieri circostanti, non solo darà alla Città di Cave giardini belli ed attrattivi per la comunità ma costituirà sicuro deterrente a piccole e grandi azioni vandaliche. Il presente finanziamento consentirà di operare pienamente sulle consentendo un'azione mirata e risolutiva delle criticità esistenti, con la fornitura e posa in opera di nuovi arredi e panchine e con la messa in sicurezza e ripristino del decoro degli spazi e degli arredi esistenti.
Indicatori di risultato attraverso i quali misurare l'efficacia degli interventi progettuali	L'efficacia degli interventi potrà essere verificata valutando diversi tipi di indicatori. I primi sono quelli relativi al numero di denunce inoltrate alla Polizia Locale o ai Carabinieri del Comando di Cave per atti vandalici, schiamazzi o risse. Altri indicatori sono quelli relativi ai rifiuti abbandonati, valutati attraverso le segnalazioni della società che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani e che da conto dell'esistenza o meno di discariche abusive sul territorio. Infine sarà valutata l'affluenza dei cittadini nei giardini così rinnovati mediante una richiesta di pareri da aprire sul sito comunale, e la creazione di un'apposita finestra ove inserire commenti, pareri e denunciare quello che non va, in modo da rendere più attiva e partecipe la cittadinanza.
Piano di monitoraggio degli interventi/o	☒ *Valutazione ex ante:* *si intende la valutazione condotta in fase progettuale al fine di valutare la coerenza e la fattibilità del progetto in funzione degli obiettivi scelti.* ☐ *Valutazione in itinere, intermedia;* *permette di verificare che i risultati progressivamente raggiunti dall'intervento siano in linea con gli obbiettivi previsti, ciò anche al fine di adeguare tempestivamente gli interventi nel caso di mutamenti imprevisti.* ☒ *Valutazione ex-post:* *mira a rendere conto dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi e del loro impatto effettivo.*

Spesa complessiva per la realizzazione del progetto e indicazione delle singole voci di spesa dell'intervento

Piano analitico delle spese per la realizzazione del Progetto, suddivise per interventi nel caso il Progetto comprenda varie tipologie previste dall'Avviso Pubblico avendo cura di indicare le spese che trovano copertura economica con risorse a carico del soggetto proponente e di quelle con il contributo regionale o di eventuali altri enti pubblici.

COSTO DELLE OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

INTERVENTO 3: Riqualificazione aree degradate

*VOCI DI SPESA** *(indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)*	*SPESA*	*Oggetto del contributo regionale*	*A carico del Comune/ ~~altro ente~~*
Fornitura in opera di n.12 giochi in legno et alt. quali altalena doppia, saliscendi, molle, bilici, attrezzi per lo sport all'aperto ecc. omologati a norme EN 1176	26.908,80	22.908,80	4.000,00
Fornitura in opera di n.6 panchine in legno e ghisa	2,922,00	2,922,00	
Interventi di riqualificazione dei giochi esistenti, delle aree e delle recinzioni	8.410,00	8.410,00	
Pulizia delle aree, comprensiva di trasporto a discarica e compensi per lo smaltimento dei rifiuti	928,00	928,00	
TOTALE	**39.168,80**	**35.168,80**	**4.000,00**

** per la caratterizzazione dettagliata di ogni singola voce di spesa si faccia riferimento al Computo Metrico Estimativo del Progetto Preliminare allegato alla presente istanza di finanziamento*

SPESA COMPLESSIVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

INTERVENTO 3: Riqualificazione aree degradate

VOCI DI SPESA INTERVENTO 3 *(indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)*	*SPESA**	*Oggetto del contributo regionale*	*A carico del Comune/ ~~altro ente~~*
SOMME PER LAVORI	**39.168,80**	**35.168,80**	**4.000,00**
SOMME A DISPOSIZIONE :			
Pubblicità	130,94		
Compenso incentivante	783,38		

ex art.113 D. Lgs 50/2016			
IVA sui Lavori	3.916,88		
TOTALE	4.831,20	4.831,20	
SPESA COMPLESSIVA	44.000,00	40.000,00	4.000,00
** per la caratterizzazione dettagliata della Spesa Complessiva si faccia riferimento al Quadro Tecnico Economico del Progetto Preliminare allegato alla presente istanza di finanziamento*			

Cronoprogramma

Definire la cronologia dettagliata degli interventi secondo il modello sotto riportato:

INTERVENTO 3: Riqualificazione aree degradate

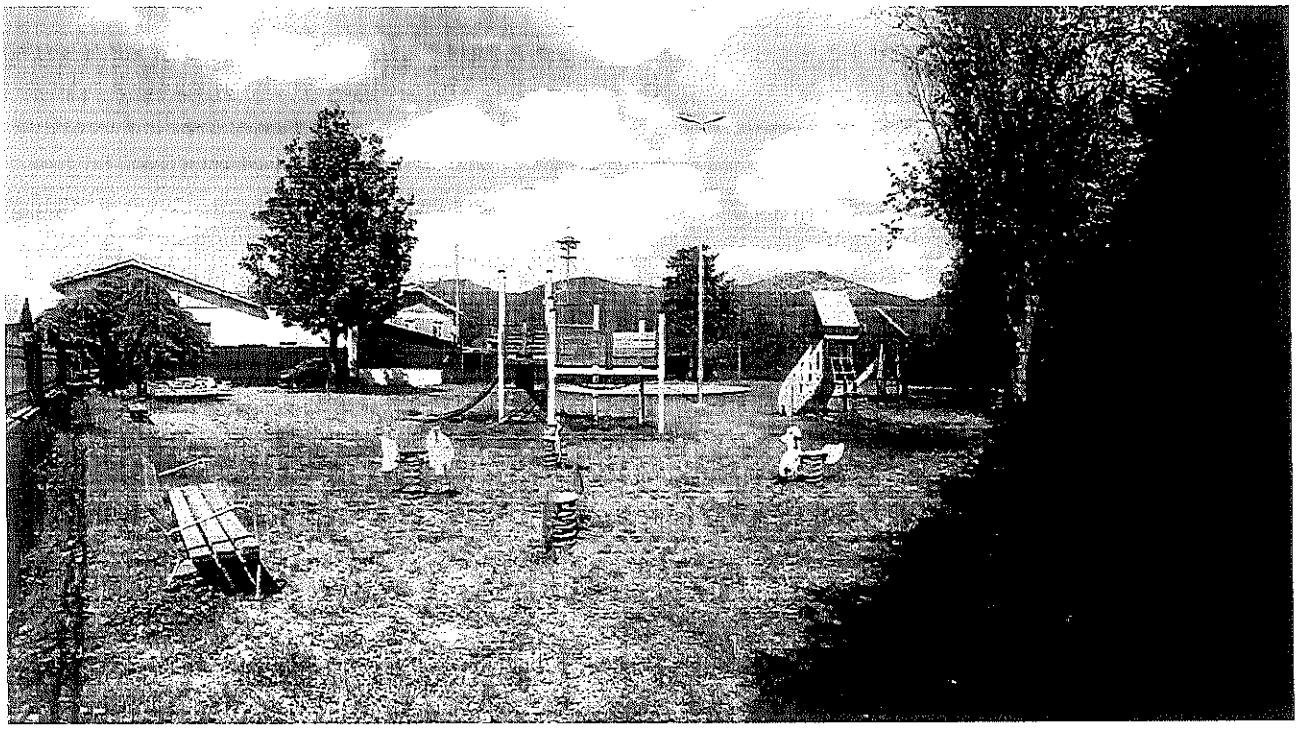
Intervento/Attività	*Data di termine sviluppo*
Pulizia delle aree e rimozione degli arredi pericolosi e/o danneggiati	Entro il primo mese successivo alla ricezione del finanziamento
Riqualificazione degli arredi esistenti e delle aree di sedime	Entro il secondo mese successivo alla ricezione del finanziamento
Rimozione materiale risulta dei lavori	Entro il terzo mese successivo alla ricezione del finanziamento
Fornitura in opera nuovi arredi	Entro il quarto mese successivo alla ricezione del finanziamento

Timbro

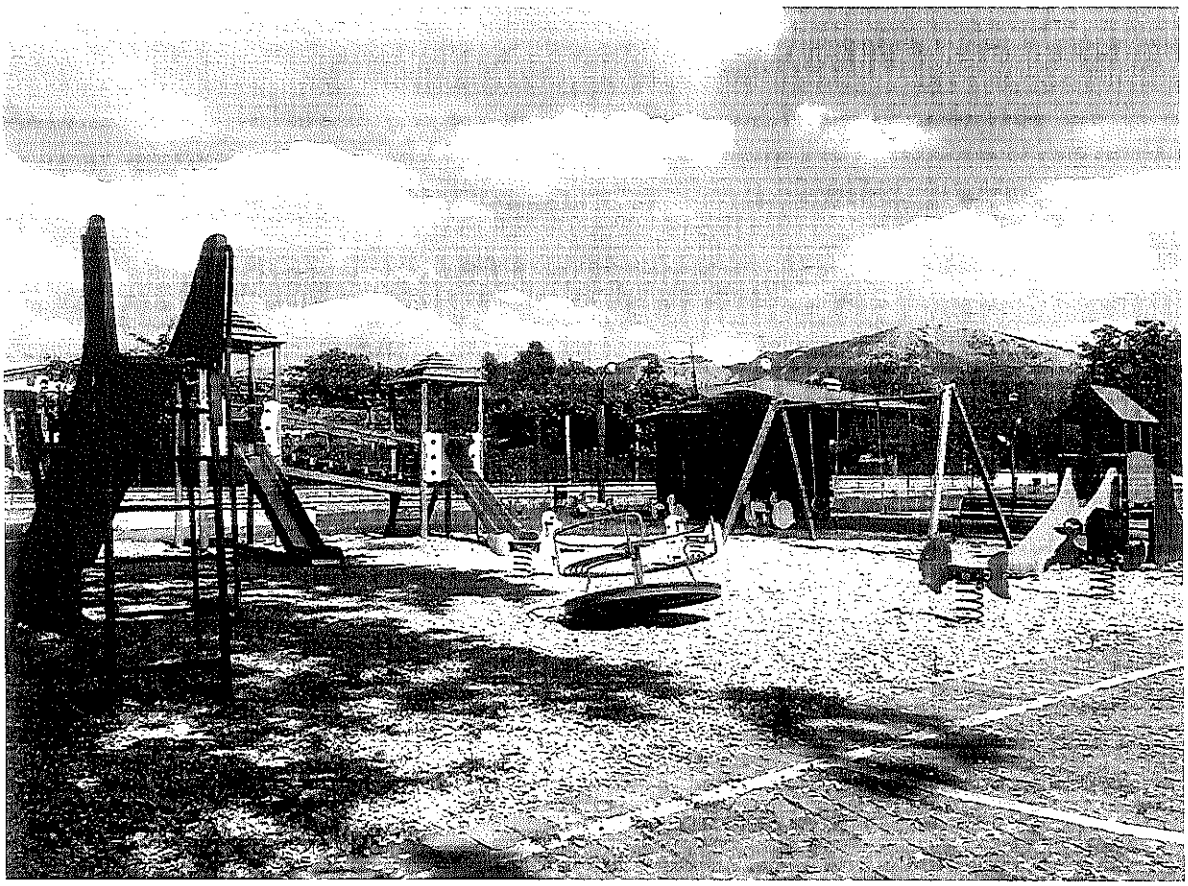
Firma del Responsabile

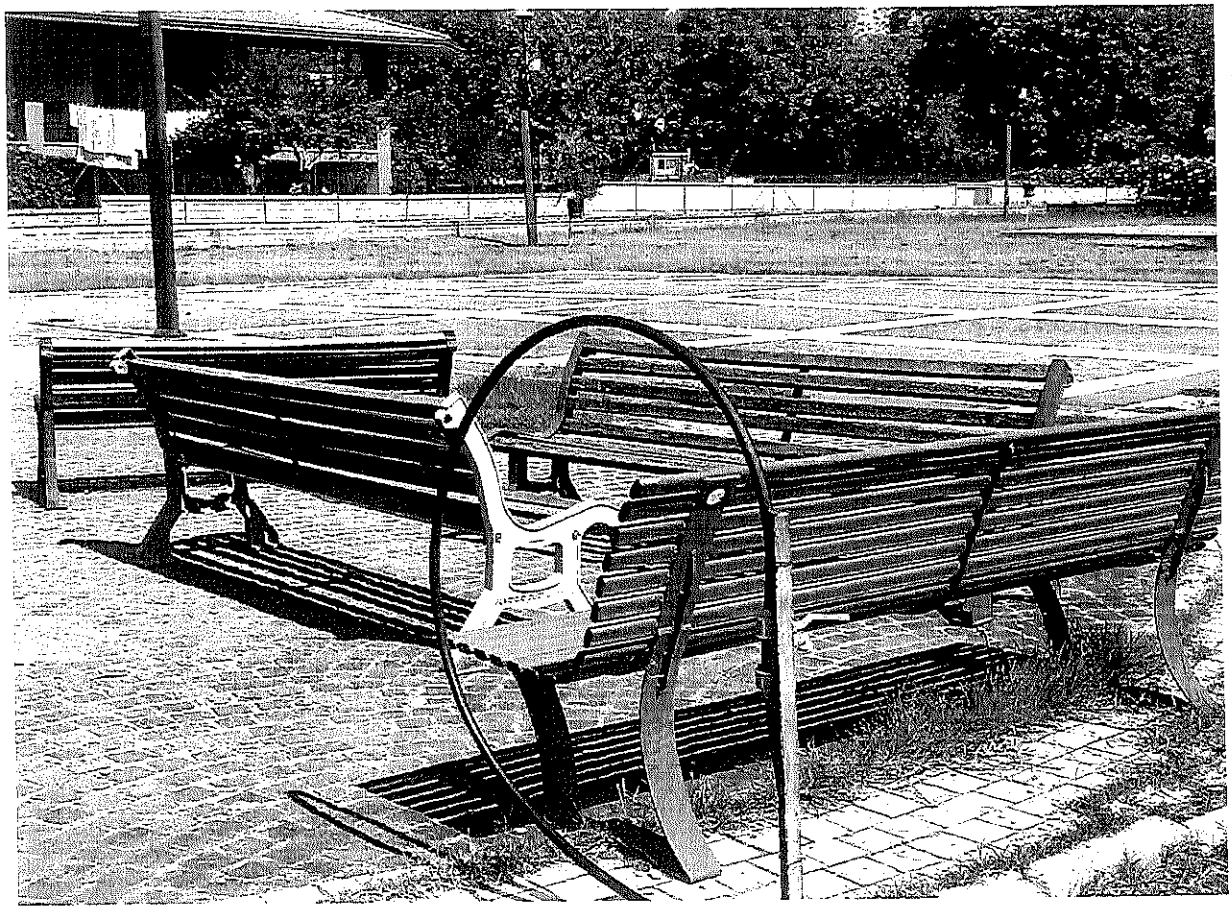
_____

Il Giardino di San Bartolomeo

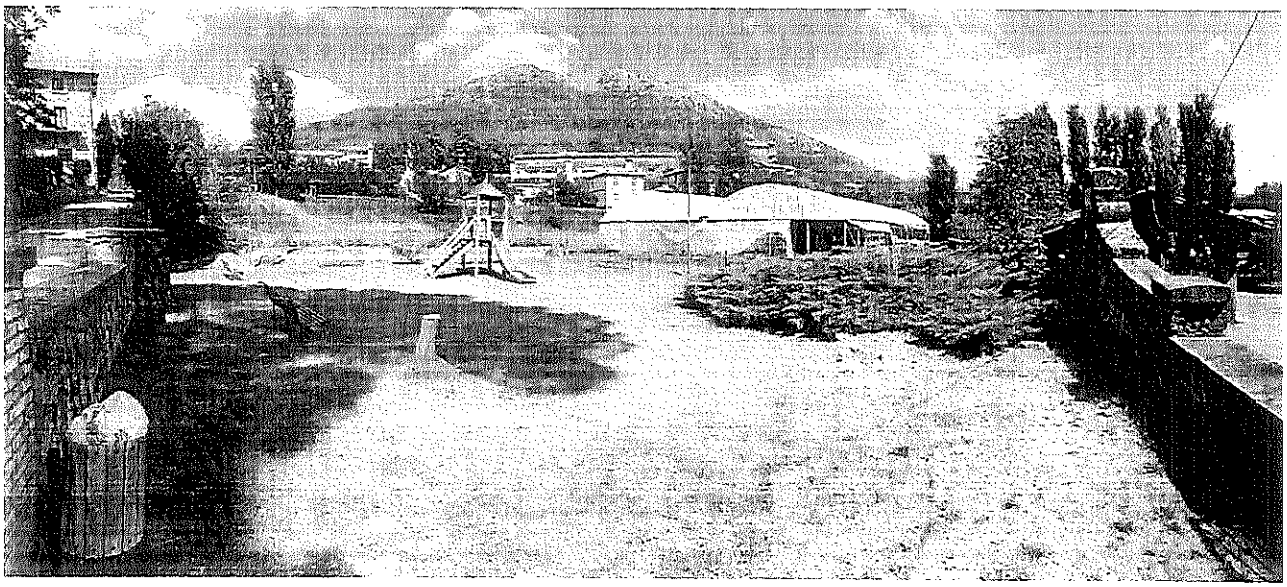


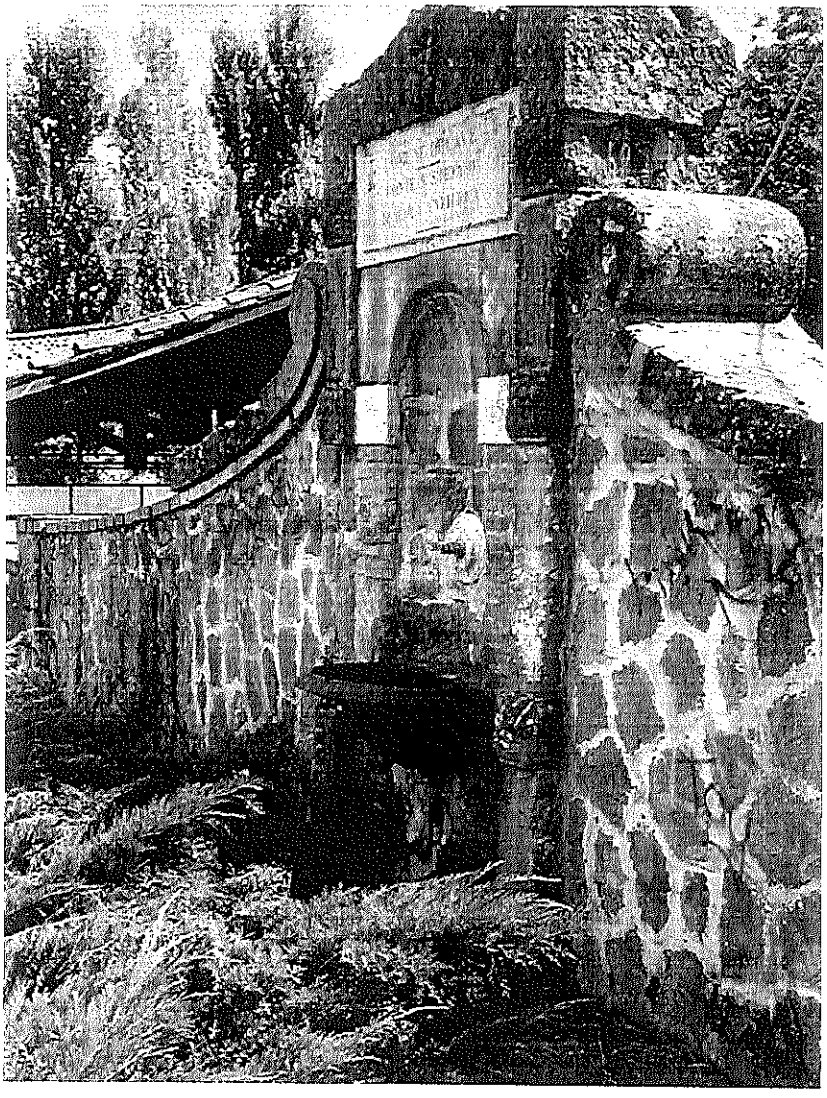
Il Parchetto di Colle Palme

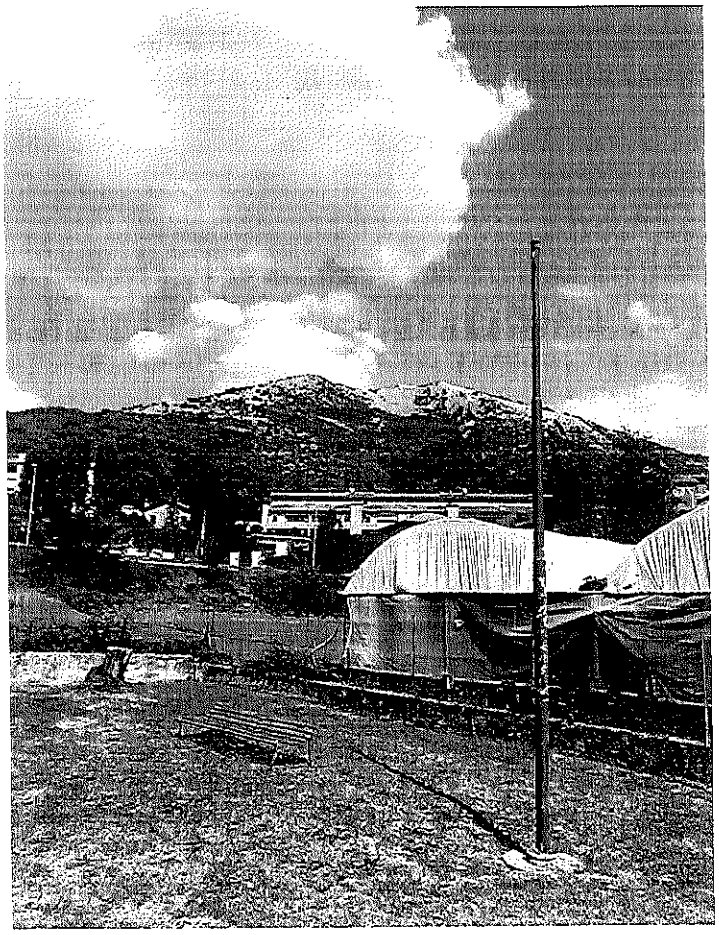




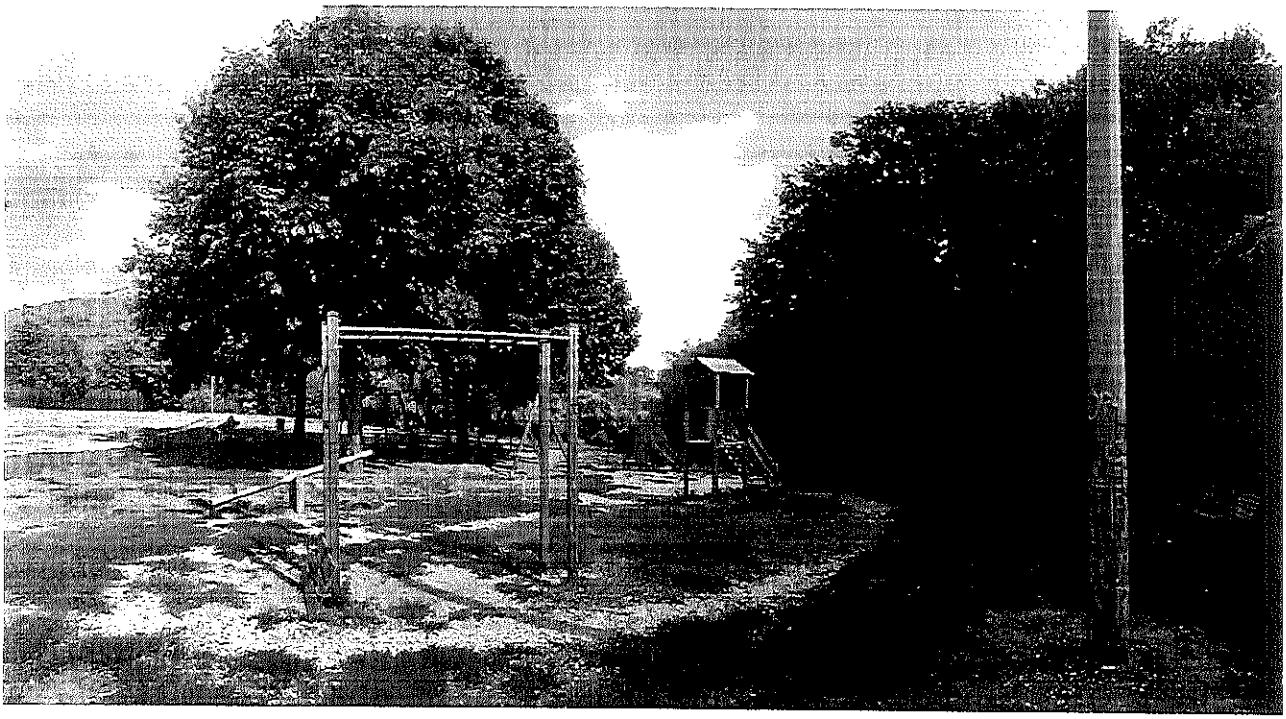
L'area verde presso la Fonte Santo Stefano

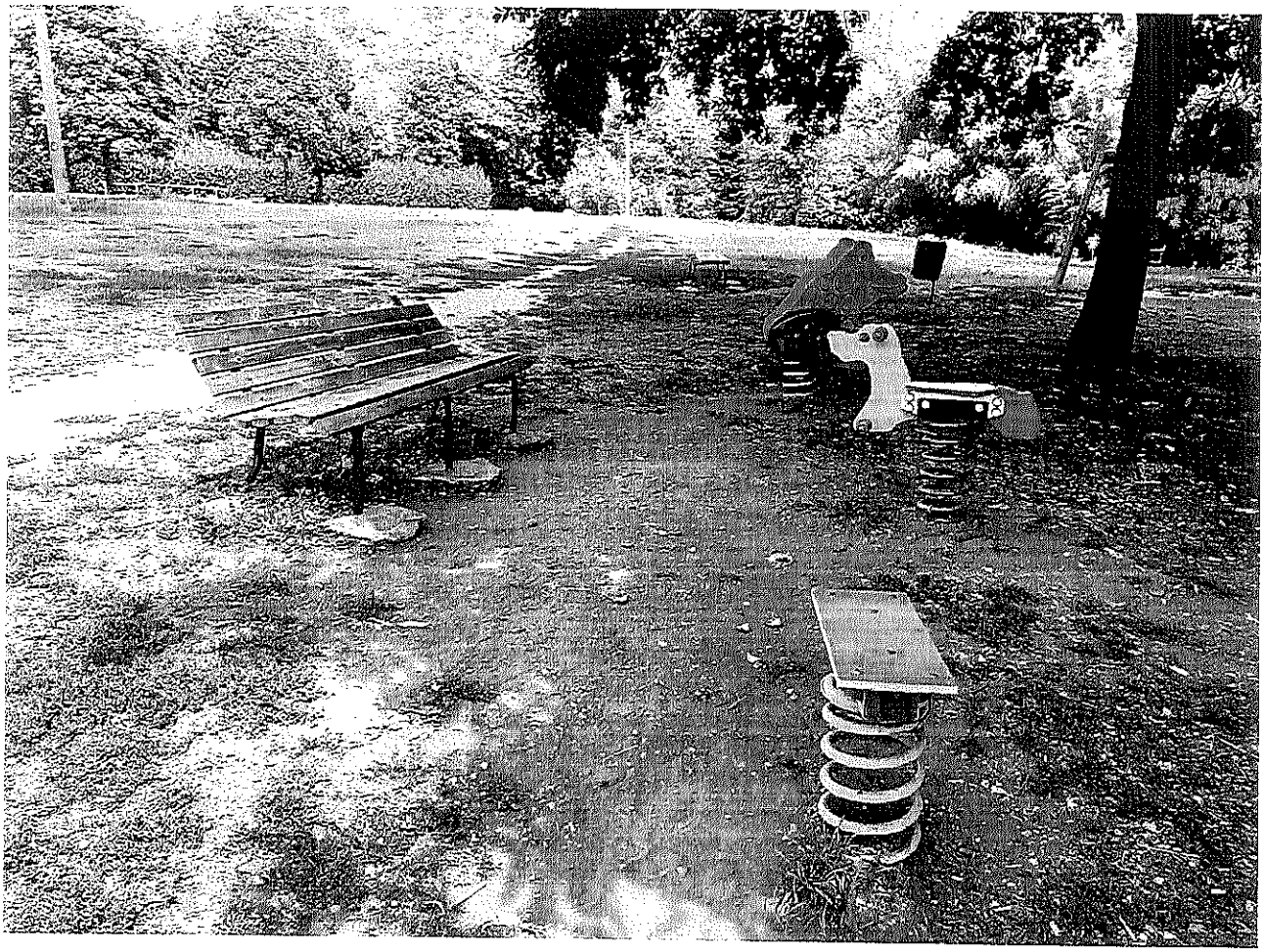




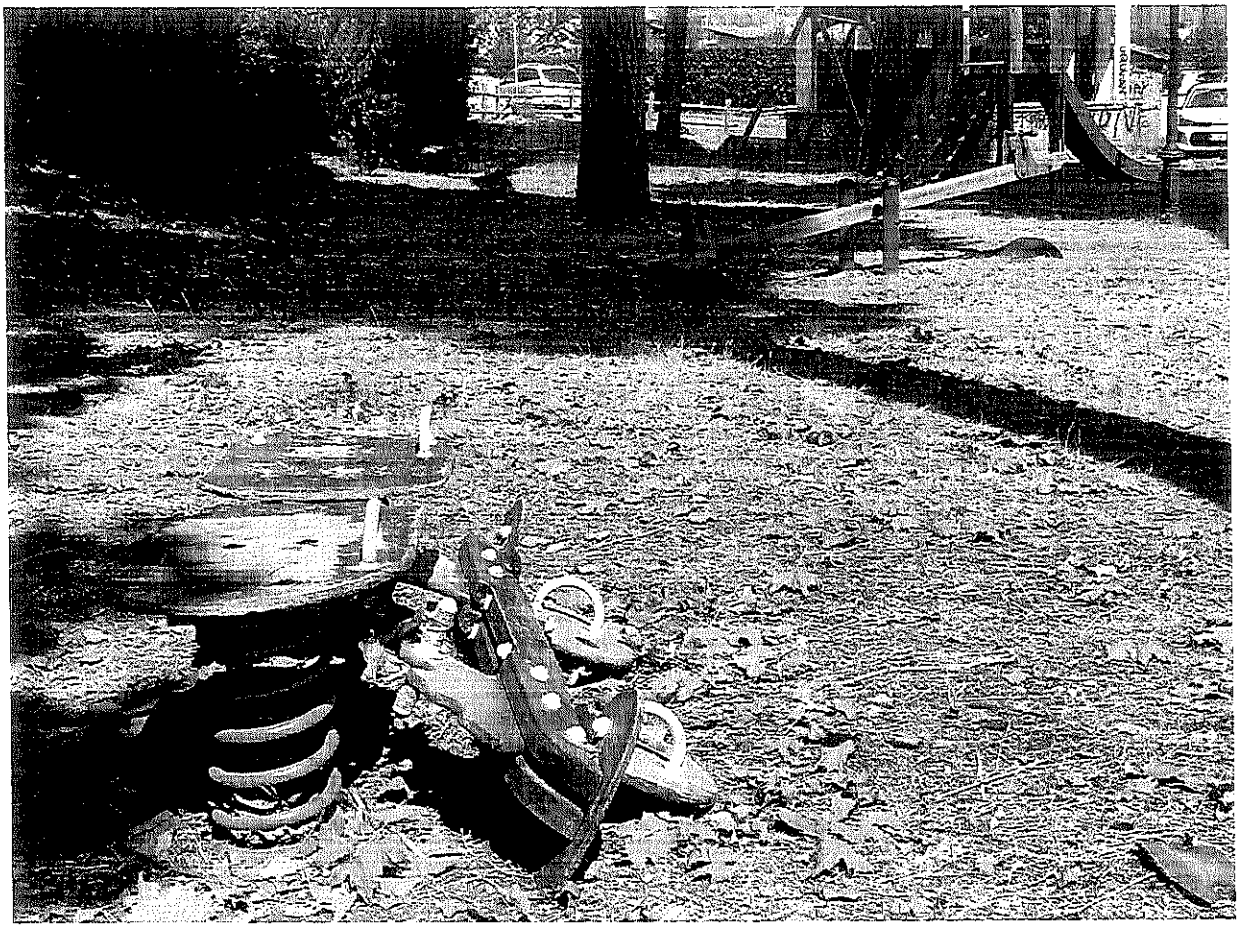


L'area verde presso il parco del Monumento Naturale della Villa Clementi





Il Parco delle Fontane Azzurre



Esempio di telecamera foto-trappola installata presso il parco delle fontane azzurre.